

Gazzetta del Sud

COSENZA

RASSEGNA STAMPA del 16 MARZO 2014 – Edizione di Cosenza –



ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI

a cura di Luigi Lupo

Ufficio Stampa

Ottant'anni al fianco dell'Arma

Solenne cerimonia ieri mattina nella storica caserma "Paolo Grippo"

La sezione cosentina dell'Associazione nazionale carabinieri ha festeggiato ieri gli ottant'anni dalla sua fondazione. Un appuntamento importante, contrassegnato da due momenti. Il primo, solenne, è iniziato con la deposizione d'una corona d'alloro davanti al sacrario dell'Arma allestito nella storica caserma cittadina "Paolo Grippo". A compiere il simbolico gesto, in mezzo a tanti militari accompagnati dai soci e dai volontari dell'Anc bruzia (associazione che porta il nome del generale Filippo Caruso) il comandante provinciale dei carabinieri il colonnello Giuseppe Brancati. Al toccante e significativo evento erano presenti non solo le autorità civili e militari (come il questurano Alfredo Anzalone e, in rappresentanza dell'amministrazione comunale il vice sindaco Luciano Vigna) i vertici, i soci e i volontari dell'Anc cosentina ma anche i rappresentanti delle altre sezioni sparse ai quattro angoli della provincia e anche in altre regioni. Molto gradita è stata infatti la presenza di una delegazione proveniente dalla Basilicata.

La giornata di celebrazioni è poi continuata nella sala mostre della biblioteca nazionale di corso Telesio, dove la direttrice Elvira Graziani, con i suoi collaboratori, ha allestito un'interessante esposizione sulla storia dell'Arma dei carabinieri nella città di Cosenza. Significativo il titolo prescelto: "Nei secoli Fedele", con un chiaro riferimento a uno dei motti sem-

pre vivi nell'azione e nell'anima di ogni carabiniere, quel "Semper fidelis" che dà forma alla storia ormai bicentenaria della Benemerita.

Dopo la visita guidata alla mostra, arricchita da documenti storici d'assoluto pregio a testimonianza della presenza costante dell'Arma a Cosenza, la manifestazione si è spostata nella sala convegni della stessa biblioteca nazionale dove, dopo i saluti del presidente dell'Anc bruzia Sante Blasi, del colonnello Giuseppe Brancati e del direttore della "Voce dell'Anc", Luigi Lupo, lo storico Coriolano Martirano e lo studioso Fulvio Terzi hanno relazionato, da punti di vista diversi, la presenza e il significato che ha avuto l'Arma dei carabinieri nella città del Crati.

Alla termine del convegno, all'insegna dell'arte e della cultura, il colonnello Brancati, il presidente Blasi e il coordinatore provinciale dell'Anc Maurizio Saraceno hanno consegnato le medaglie fedeltà ai soci iscritti da più di vent'anni e hanno consegnato le tessere ai nuovi arrivati. «L'intensa giornata – si legge in una nota stampa – è stata l'occasione per far vivere ai presenti il passato, il presente e il futuro della sezione dell'Anc cosentina, la quale, da sempre, continua negli anni, a perseguire quei principi di legalità e fedeltà al proprio Paese in difesa della libertà, il bene più prezioso». Un obiettivo comune, univoco, perseguito dai carabinieri in ogni angolo d'Italia. ◀



Saraceno, Terzi, Martirano, Brancati, Saponangelo e Lupo nel corso del convegno sulla storia dell'Anc bruzia



I soci e i volontari dell'Anc durante la solenne cerimonia all'interno della caserma "Paolo Grippo"

Ottant'anni al fianco dell'Arma

Solenne cerimonia ieri mattina nella storica caserma "Paolo Grippo"

La sezione cosentina dell'Associazione nazionale carabinieri ha festeggiato ieri gli ottant'anni dalla sua fondazione. Un appuntamento importante, contrassegnato da due momenti. Il primo, solenne, è iniziato con la deposizione d'una corona d'alloro davanti al sacrario dell'Arma allestito nella storica caserma cittadina "Paolo Grippo". A compiere il simbolico gesto, in mezzo a tanti militari accompagnati dai soci e dai volontari dell'Anc bruzia (associazione che porta il nome del generale Filippo Caruso) il comandante provinciale dei carabinieri il colonnello Giuseppe Brancati. Al toccante e significativo evento erano presenti non solo le autorità civili e militari (come il questore Alfredo Anzalone e, in rappresentanza dell'amministrazione comunale il vice sindaco Luciano Vigna) i vertici, i soci e i volontari dell'Anc cosentina ma anche i rappresentanti delle altre sezioni sparse ai quattro angoli della provincia e anche in altre regioni. Molto gradita è stata infatti la presenza di una delegazione proveniente dalla Basilicata.

La giornata di celebrazioni è poi continuata nella sala mostre della biblioteca nazionale di corso Telesio, dove la direttrice Elvira Graziani, con i suoi collaboratori, ha allestito un'interessante esposizione sulla storia dell'Arma dei carabinieri nella città di Cosenza. Significativo il titolo prescelto: "Nei secoli Fedele, un'etica immortale", con un chiaro riferimento a uno dei motti sem-

pre vivi nell'azione e nell'anima di ogni carabiniere, quel "Semper fidelis" che dà forma alla storia ormai bicentenaria della Benemerita.

Dopo la visita guidata alla mostra, arricchita da documenti storici d'assoluto pregio a testimonianza della presenza costante dell'Arma a Cosenza, la manifestazione si è spostata nella sala convegni della stessa biblioteca nazionale dove, dopo i saluti del presidente dell'Anc bruzia Sante Blasi, del colonnello Giuseppe Brancati e del direttore della "Voce dell'Anc", Luigi Lupo, lo storico Coriolano Martirano e lo studioso Fulvio Terzi hanno relazionato, da punti di vista diversi, la presenza e il significato che ha avuto l'Arma dei carabinieri nella città del Crati.

Alla termine del convegno, all'insegna dell'arte e della cultura, il colonnello Brancati, il presidente Blasi e il coordinatore provinciale dell'Anc Maurizio Saraceno hanno consegnato le medaglie fedeltà ai soci iscritti da più di vent'anni e hanno consegnato le tessere ai nuovi arrivati. «L'intensa giornata - si legge in una nota stampa - è stata l'occasione per far vivere ai presenti il passato, il presente e il futuro della sezione dell'Anc cosentina, la quale, da sempre, continua negli anni, a perseguire quei principi di legalità e fedeltà al proprio Paese in difesa della libertà, il bene più prezioso». Un obiettivo comune, univoco, perseguito dai carabinieri in ogni angolo d'Italia. ◀



Saraceno, Terzi, Martirano, Brancati, Saponangelo e Lupo nel corso del convegno sulla storia dell'Anc bruzia



I soci e i volontari dell'Anc durante la solenne cerimonia all'interno della caserma "Paolo Grippo"